



**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA
SARDEGNA**

AVVISO PUBBLICO

**PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE
DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA**

In esecuzione della Deliberazione del CIA n. 25 del 16 settembre 2019 e della Determinazione Dirigenziale n. 197 del 19 settembre 2019,

IL DIRIGENTE DELL'AREA PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEL GESTORE

rende noto che l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna intende esperire un'indagine esplorativa finalizzata alla nomina di Direttore Generale per il periodo di vigenza dell'attuale Comitato istituzionale d'Ambito, insediatosi con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 15 del 1 luglio 2019.

Articolo 1. Oggetto.

Ai sensi della L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, come modificata dalla L.R. n. 13 del 22 maggio 2015 e dalla L.R. n. 25 del 11 dicembre 2017, l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna indice un pubblico avviso per la manifestazione di interesse finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il periodo di vigenza dell'attuale Comitato istituzionale d'Ambito, insediatosi con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 15 del 1 luglio 2019.

Il Direttore Generale è preposto all'attività di direzione della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Ente e all'adozione degli atti che impegnano il medesimo verso l'esterno, nonché assume le competenze di Segretario del Comitato istituzionale d'Ambito.

Il rapporto di lavoro si configura come rapporto di lavoro autonomo al quale si applicano le disposizioni del titolo terzo del libro quinto del Codice civile ed è disciplinato con contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale della durata non superiore alla durata in carica del Comitato istituzionale d'ambito che lo ha nominato.

Il Direttore Generale dovrà svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Ente di Governo dell'Ambito, le proprie funzioni, impegnandosi ad assolvere, con assiduità e personalmente, l'incarico ricevuto avvalendosi, sotto la propria direzione e responsabilità, del personale dell'Ente.

È preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare, che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da richiedere una dedizione, una profusione di energie, di tempo e di cure a scapito dell'attività di Direttore Generale. In particolare, è fatto divieto di assumere e mantenere cariche societarie in società commerciali e/o industriali. È fatto altresì divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con le funzioni a cui è preposto l'Ente.

Il trattamento economico annuo lordo del Direttore Generale è determinato in euro in € 113.310,90, oltre al riconoscimento di una quota ulteriore fino ad un massimo del 15% in rapporto al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il compenso di cui al precedente comma è onnicomprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Ente ed è corrisposto in n. 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare, per il periodo di svolgimento dell'incarico pari a quello di vigenza del Comitato Istituzionale d'Ambito che l'ha nominato. Spetta, altresì, al direttore generale il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato.

Articolo 2. Requisiti.

Come previsto dall'art. 6 comma 6 della L.R. 4/2015, il Direttore Generale è scelto tra soggetti estranei all'ente, in possesso di idonea laurea, di alta professionalità e comprovata esperienza manageriale esercitata per almeno cinque anni nel settore dei servizi pubblici locali ovvero con certificata esperienza amministrativa, tecnica

o gestionale con funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private dei servizi pubblici locali e, in ogni caso in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi idrici in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private.

Articolo 3. Termini e modalità di presentazione della domanda.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, redatta in carta semplice, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 settembre 2019**, all'Ufficio Protocollo dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, Via Cesare Battisti 14, 09123 Cagliari CA (consegna a mano o spedizione per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R.), in apposito plico chiuso, recante all'esterno l'indicazione completa del mittente e la dicitura "Manifestazione d'interesse per l'incarico di direttore generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna", ovvero mediante trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.egas.sardegna.it.

L'Ente non assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nel recapito o per l'omessa consegna delle domande da parte dei vettori prescelti.

La domanda, debitamente sottoscritta, deve recare l'indicazione completa dei dati personali e di quelli utili ai fini professionali, e deve pertanto contenere:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- indirizzo, recapiti telefonici e e-mail (compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata) presso i quali deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso;
- codice fiscale;
- dichiarazione di cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalla legge in materia;
- dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposti a procedimenti penali;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, e dunque di non rientrare in nessuna delle situazioni di impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfirmità o di incompatibilità previste dalla normativa in materia (D.Lgs. 39/2013);
- l'indicazione della professione svolta attualmente;
- dichiarazione di essere in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 6 della L.R. 4/2015, indicati all'art. 2 del presente avviso, e di eventuali altre qualificazioni o abilitazioni riconosciute dall'ordinamento giuridico;
- l'accettazione espressa di tutte le condizioni contenute nell'avviso pubblico.

La domanda deve inoltre contenere:

- l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ente ed a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico e/o e-mail;
- il consenso, nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, del regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 101/2018, al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- curriculum professionale che attesti il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del presente avviso;
- scheda riassuntiva, redatta secondo il modello allegato, attinente ai requisiti di ammissione (titolo di studio, formazione, requisiti professionali);

- fotocopia di valido documento di identità del dichiarante.

Alla domanda può essere allegato qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini della propria valutazione.

La domanda ed il curriculum professionale dovranno essere redatti sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76, di consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci. A tal fine può essere utilizzato lo schema di domanda allegato al presente avviso.

Sono escluse le manifestazioni di interesse:

- incomplete nei dati di individuazione del richiedente, del suo recapito o dei suoi requisiti professionali, oppure presentate da soggetti carenti dei necessari requisiti professionali;
- presentate da soggetti per i quali ricorra una qualunque altra causa di esclusione dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

Articolo 4. Criteri di selezione e modalità di affidamento dell'incarico.

Il procedimento attivato e regolato dal presente avviso ha natura esclusivamente esplorativa e non è prevista la formazione di alcuna graduatoria.

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso o di non procedere alla nomina in caso di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero il conferimento dell'incarico.

L'Ente provvederà alla verifica della pertinenza e completezza della domanda e del possesso dei requisiti richiesti e della comprovata esperienza e competenza, desumibili dal curriculum.

I requisiti richiesti devono essere posseduti sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande sia al momento della nomina.

Tra coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti il Comitato procederà all'individuazione del candidato che risponde, a proprio giudizio, all'esigenza del necessario rapporto fiduciario che deve intercorrere tra il nominando e l'organo politico.

Ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 4/2015 la nomina del direttore verrà effettuata con Deliberazione del Comitato. L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione di apposita convenzione, secondo quanto previsto dall'articolo 1 del presente avviso.

Articolo 5. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del decreto legislativo n.196/2003, del regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 101/2018, si informa che:

- i dati personali dei candidati saranno trattati unicamente per finalità inerenti l'espletamento della procedura in oggetto;
- essendo i dati richiesti funzionali all'affidamento dell'incarico, il rifiuto al trattamento comporta la mancata valutazione della candidatura.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via mail all'indirizzo protocollo@pec.egas.sardegna.it.

Cagliari, 19 settembre 2019.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesca Salis